1 Gennaio 2020

Numero 3

Indirizzo web: *Spicgil.pavia.it*

La Gügiä

Non vi lasciamo soli

Notiziario del Sindacato Pensionati della CGIL di Pavia

Registro stampa n. 7018/2019 del 23/09/2019 RG n.2456/2019 del Tribunale di Pavia.

Direttore responsabile Osvaldo Galli

Stampa Printservice - Pavia Indirizzo web: *Spicgil.pavia.it*

TAVOLO DEL CONFRONTO SULLE PENSIONI

"Quelle che abbiamo messo sul tavolo - ha dichiarato il Segretario generale dello Spi-Cgil **Ivan Pedretti** - sono proposte serie e di buon senso per rispondere ai bisogni di milioni di pensionati che sono stati a lungo inascoltati. Ci prendiamo il tempo necessario per far lavorare bene questo tavolo - ha continuato Pedretti - ma è del tutto evidente che servono dei risultati o la disillusione sarà molto alta, come avvenuto con l'ultima legge di bilancio".

- La piena rivalutazione delle pensioni.

- La riduzione del carico fiscale anche per i pensionati, visto che si è ulteriormente allargata la disparità di trattamento con i lavoratori dipendenti.

- L'estensione e il rafforzamento della 14esima per le pensioni medio-basse.

Sono queste le richieste che i Sindacati hanno portato al tavolo di confronto che si tenuto il 7 di febbraio nel pomeriggio al Ministero del Lavoro. Il governo ha condiviso le proposte sindacali prendendosi l'impegno di verificarne a stretto giro costi e fattibilità .

In arrivo entro il mese di febbraio anche l'istituzione di uno specifico tavolo che vedrà insieme sia il Ministero del Lavoro che quello della Sanità per la definizione di una legge quadro nazionale sulla non autosufficienza.

SIAMO TUTTI PEDONI

Torna anche quest'anno la campagna nazionale per la sicurezza degli utenti vulnerabili della strada Siamo Tutti Pedoni, promossa dal Centro Antartide di Bologna e dai sindacati pensionati SPI Cgil, FNP Cisl e UILP Uil con il patrocinio di: Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero della Salute, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Anci e Osservatorio per l'educazione alla sicurezza stradale della Regione Emilia-Romagna. Nonostante il calo del numero di morti e di incidenti stradali negli ultimi 5 anni, le nostre città si rivelano spazi ancora pericolosi e di difficile convivenza tra i diversi utenti della strada. Quasi la metà delle vittime della strada complessive (il 44,5%) tra pedoni, ciclisti, automobilisti e motociclisti perde la vita nei nostri centri urbani. Tra le persone che ogni anno perdono la vita in incidenti stradali in Italia, i pedoni continuano ad essere un gruppo particolarmente vulnerabile e rappresentano più di un sesto del totale: sono 570 le persone che solo nel 2016 sono rimaste vittima di incidenti stradali mentre si spostavano a piedi. Di questi il 62% ha più di 65 anni, a dimostrazione che i più anziani sono la categoria a maggiore rischio. 275 sono invece le vittime tra i ciclisti per il 2016. Tra l'altro le prime anticipazioni sui dati 2017 sembrano segnare un nuovo dato negativo.

DAL TERRITORIO

50 anni fa l'autunno caldo

L'autunno caldo resta una pietra miliare nella storia dell'Italia e dell'Europa. Degli studenti, che nella scuola, nelle università, trovano un fertile terreno per dare battaglia, per rivendicare un radicale rinnovamento, per realizzare davvero il diritto allo studio, prendendo sul serio l'articolo 34 della Costituzione. Degli operai che si fanno classe, l'io diventa il noi, la fabbrica – o meglio, il lavoro – non solo come mezzo di sopravvivenza dal punto di vista economico, ma un diritto, uno strumento di emancipazione, di realizzazione della persona. È la classe che può portare avanti questo processo, questa lotta per abbattere il degrado della persona, che diventa solo strumento di sfruttamento da parte del "padrone".

Il potere di acquisto continua a calare

La Federconsumatori lancia l'allarme dopo gli ultimi dati Istat: "Il potere di acquisto continua a ridursi, diventa sempre più difficile sostenere le spese quotidiane"L'Istat ha pubblicato i dati relativi all'andamento dell'inflazione, che a dicembre 2019 è cresciuta del +0,5%. Il cosiddetto "carrello della spesa", che include i prodotti a maggiore frequenza di acquisto, segna un incremento del +,0,8% su base annua. Queste percentuali - fa sapere in una nota la Federconsumatori - si traducono in aggravi di 148 euro annui per una famiglia tipo, di cui 46 euro solo nel settore alimentare. "Lo stesso Istituto di statistica - scrive l'associazione di consumatori - ha inoltre riscontrato che nel terzo trimestre 2019 la spesa per i consumi si è rivelata più alta rispetto al reddito disponibile. Una rilevazione che purtroppo non ci sorprende, visto che si tratta di un andamento che segnaliamo da tempo: già nel report su redditi e consumi realizzato dall'Osservatorio nazionale Federconsumatori, abbiamo evidenziato che nel quinquennio 2013-2018 il reddito medio è cresciuto del +4,4% (3,8% al netto dell'inflazione) a fronte di un aumento della spesa del +6,4%". "Ciò significa che il potere di acquisto continua a ridursi - spiega ancora Federconsumatori - e che diventa quindi sempre più difficile sostenere le spese quotidiane.

Castelletto di Branduzzo

Domenica 12 gennaio presso il Comune insieme all'ANPI Provinciale sono stati ricordati i dieci partigiani trucidati durante i feroci rastrellamenti ad opera dei nazi-fascisti del dicembre 1944. I loro nomi; Barbieri Giuseppe, Bernini Franco, Casarini Sandro, Civardi Celso, Gabetta Ermanno, Longhi Battista, Luini Ferruccio, Mussini Giovanni, Rota Pietro, Savi Candindo. Lo Spiu provinciale si associa al ricordo dei dieci valorosi partigiani.

COMUNE di CASTELLETTO DI BRANDUZZO
in collaborazione con
A.N.P.I. Provinciale Pavia

DOMENICA 12 GENNAIO 2020

Per non dimenticare...

Durante i feroci rastrellamenti nazi-fascisti iniziati il 4 dicembre 1944 e terminati con uno scontro a fuoco il 2 gennaio 1945, furono massacrati i dieci valorosi partigiani

GIUSEPPE BARBIERI
FRANCO BERNINI
SANDRO CASARINI
CELSO CIVARDI
ERMANNO GABETTA
BATTISTA LONGHI
FERRUCCIO LUINI
GIOVANNI MUSSINI
PIETRO ROTA
CANDIDO SAVI

Nell'anniversario del loro SACRIFICIO per la LIBERTA' e per l'affermazione degli ideali di GIUSTIZIA e di PACE, si è dato vita a una commemorazione organizzata dal Comune in collaborazione con l'A.N.P.I. Provinciale

PROGRAMMA:

- ore 9.30 PIAZZA del MUNICIPIO: RITROVO
- ore 10.00 CHIESA PARROCCHIALE: S. MESSA
- ore 10.50 SALA CONVEGNI (piano terra scuola primaria)
- INTRODUZIONE del Sig. SINDACO, Antonino Lo Verso
- COMMEMORAZIONE tenuta dall'ORATORE, Santino Marchioli
  Presidente A.N.P.I. Provinciale di Pavia
- ore 11.30 SACRARIO PARTIGIANO di Verretto e CAPPELLA presso il Cimitero di Castelletto di Branduzzo: corteo, deposizione corona e fiori.

IL SINDACO
Antonino LO VERSO

Sono invitati a partecipare i CITTADINI, le ASSOCIAZIONI LOCALI e le ISTITUZIONI con delegazioni, bandiere e gonfaloni

Nuova permanenza SPI CGIL a Pavia

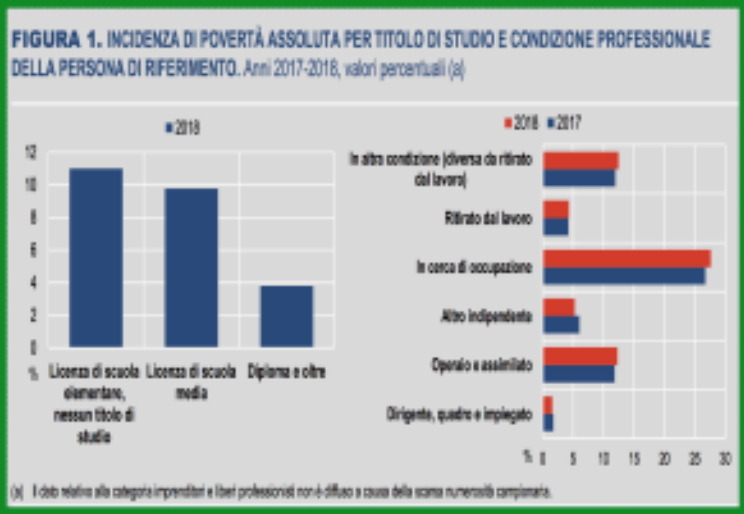
La lega del Sindacato Italiano dei pensionati CGIL di Pavia ha aperto dal 14 gennaio 2020 una nuova permanenza a Pavia in P.le Torino presso il comitato di quartiere

Nuova sede SPI CGIL a Vidigulfo

Vidigulfo, aperta una nuova sede. Il Sindacato dei pensionati della CGIL Pavia ha una nuova sede, posizionata vicino al comune, in Via Dante 1, davanti alle scuole.

DAL TERRITORIO

RACCOLTI 13 QUINTALI DI CIBO DONATI ALLA MENSA DEI FRATI CAPUCCINI



Anche questo anno lo SPI CGIL di Pavia ha raccolto una importante quantità di cibo per donarla alla mensa dei Frati Cappuccini di Vigevano. Sono ben 13 quintali la raccolta effettuata. Una quantità importante ma sappiamo che per far fronte a questa meritoria mensa bisogna che la raccolta non si fermi e che continui tutto l'anno. Chiediamo quindi ai nostri iscritti e a tutti i pensionati di continuare anche con poco a donare cibo per i poveri per una fattiva solidarietà.

MANCA IL MEDICO NEL QUARTIERE VALLONE DI PAVIA LO SPI CGIL SI ATTIVA

Ci informano e ci chiedono di attivarci affinché venga nominato un medico di base che operi nel quartiere Vallone di Pavia. Infatti, pare che già da alcuni mesi manchi questa importante figura sanitaria, va da sé che tutto questo crea molti problemi alla cittadinanza tutta. Si sà che quando manca il medico di base manca un servizio assolutamente primario per la singola persona. In aggiunta se dove manca è un quartieri popolato da molti anziani, e, tra questi, molti hanno difficoltà a spostarsi. Bisogna intervenire subito e bisogna che la dirigenza sanitaria preposta a queste scelte lo faccia con tempestività. Lo Spi CGIL non mancherà di darsi da fare per rimuovere il problema..

ERRORI NELLE CARTELLE RECAPITATE PER MANCATO PAGAMENTO DEL TICKET

Stanno arrivando ai cittadini lombardi i verbali perle esenzioni Ticket ritenute non corrette . Sono ormai 3 anni che ciò avviene ma ATS ha messo in campo alcuni cambiamenti .Ha deciso di accorpare gli anni 2015/16/17 in un unica soluzione per evitare di dover mandare la notifica ogni anno. Succede così che alcuni cittadini si trovino a pagare cifre alte considerando che hanno diritto alle esenzioni ticket i redditi bassi e i disoccupati . Per l'anno 2020 non è stata rinnovata la legge 23 regionale in vigore lo scorso anno che permetteva di pagare il solo ticket più la spesa di notifica e lasciava un margine di scadenza più ampio . Ora si deve pagare entro 60 giorni la somma dei Ticket più la sanzione che risulta essere il doppio, nel caso si abbia una esenzione non corretta .

Allo Spi Cgil rileviamo che molte persone affermano di essere inconsapevolmente responsabili in quanto la richiesta di esenzione, è stata inserita sulla ricetta con leggerezza e superficialità e senza il supporto di informazioni utili. Così succede che M.E 77 anni , moglie a carico , alcune patologie , un reddito di 18.150 euro non avesse diritto all'esenzione E14 e si trova a dover pagare 898 euro di ticket per i tre anni sopra citati più 898 euro di sanzione, più 13 euro di notifica per un totale di 1809 superando di 150 euro il reddito richiesto , entro 60 giorni .

DAL TERRITORIO

Legge sulla non autosufficienza: Migliaia di firme

La raccolta di firme promossa da SPI CGIL FNP CISL UILP UIL per sensibilizzare sulla necessità di una legge nazionale sulla non autosufficenza ha avuto successo. Infatti, sono state recuperato migliaia di firme solo nella nostra Provincia e centinaia di miglia in tutto il territorio nazionale. Pur avendo il governo dichiarato la sua disponibilità al confronto di concreto non c'è ancor nulla. Ricordiamo che stiamo parlando di 3 milioni di persone non autosufficienti di cui la maggior parte anziani. Non vogliamo dare per scontato niente e per questo continueremo a lottare. Sarebbe importante che anche i lavoratori attivi lottassero insieme agli anziani. Questa è una legge che varrebbe per tutti i cittadini.

MONDO INPS *le date dei pagamenti delle pensioni*

L'INPS ha concluso le attività di rivalutazione delle pensioni e delle prestazioni assistenziali, utili al pagamento delle prestazioni previdenziali e assistenziali nel 2020. Nella circolare n.147 del 2019 le operazioni effettuate. Nella stessa circolare, inoltre, è stato pubblicato il calendario 2020 con i giorni di pagamento delle pensioni. Si ricorda che i trattamenti pensionistici, gli assegni, le pensioni e le indennità di accompagnamento erogate agli invalidi civili, le rendite vitalizie dell'INAIL, vengono effettuati il primo giorno bancabile di ciascun mese o il giorno successivo se si tratta di giornata festiva o non bancabile, con un unico mandato di pagamento, fatta eccezione per il mese di gennaio nel quale l'erogazione viene eseguita il secondo giorno bancabile.

Mese	Poste	Banche
Gennaio	3	3
Febbraio	1	3
Marzo	2	2
Aprile	1	1
Maggio	2	4
Giugno	1	1
Luglio	1	1
Agosto	1	3
Settembre	1	1
Ottobre	1	1
Novembre	2	2
Dicembre e 13°	1	1

Vigevano niente capodanno alla Cavallerizza anziani beffati

Anche quest'anno nessun gran ballo alla Cavallerizza del Castello di Vigevano, dove per anni si era solito festeggiare il Capodanno da parte di molti pensionati e cittadini. Il Comune tramite (ASMV) ha proposto una serata danzante in un luogo ristretto dove hanno partecipato solo 100 pensionati (alla cavallerizza di solito partecipavano 500/600 pensionati e cittadini). Vigevano è una città ad alta densità di popolazione anziana, proprio per questo noi dello Spi-Cgil chiediamo al Comune più attenzione verso quei cittadini e pensionati con meno possibilità economica. Questa amministrazione continua a chiedere ad altri di farsi carico di tutto. I nostri anziani, con minimo di spesa in più, potevano godere di una serata di festa, magari con tombolata, il gioco delle carte oltre al ballo, come era tradizione. L'invecchiamento attivo passa proprio attraverso la socializzazione, il gioco ed il movimento e su questo si dovrebbe investire. Non vogliamo pensare che a questa amministrazione non interessi la vita della propria popolazione anziana (forse la più numerosa) e considerando che sono elettori di questa città.

8 marzo 2020